***PROGETTO PIGMENTI DEI MONTI AZZURRI***

|  |  |
| --- | --- |
| **Descrizione sintetica** | “Pigmenti dei Monti Azzurri” ha come madrina d’eccezione la scrittrice Dacia Maraini e prevede la collaborazione con la Coop. Teatro Valmisa, compagnia professionista , che nasce dall’incontro tra Antonio Lovascio e Lucia Bendia; attori marchigiani, che dopo aver mosso insieme i primi passi in Regione, per dieci anni si formano e lavorano con esperienze professionali nazionali di chiara fama.  Sul territorio dei Comuni partecipanti verrà portato quello che oggi viene comunemente definito come teatro Sociale, un teatro di drammaturgia contemporanea che pone all’attenzione degli spettatori le tematiche al centro del dibattito culturale contemporaneo.  Il teatro sociale a nostro avviso è nel suo senso profondo quello che si avvicina di più al teatro delle origini e che indaga il rapporto tra l’uomo e l’etica.  Le tematiche sono principalmente: femminile, legalità e giustizia, integrazione e diversità.  Il teatro è un modo per guardare al reale e far crescere il senso politico di una collettività.  Importante per noi è la contaminazione dei linguaggi artistici e il confronto tra realtà teatrali e cittadinanza.  Si tratta di realtà artistiche sia marchigiane che nazionali, realtà di professionismo che hanno vinto premi e partecipato a importanti Festival.  Tradizione e contaminazione sono i due vettori portanti di questo progetto.  Gli artisti verranno ospitati in residenza, durante la quale offriranno servizio alla collettività attraverso incontri con i ragazzi delle scuole e con la collettività tutta.  La residenzialità fornisce opportunità di lavoro alle realtà territoriali delle strutture ricettive e alla ristorazione.  La messinscena dal vivo darà opportunità di lavoro alle realtà di service locali e maestranze del luogo.  Sono inoltre previsti laboratori aggregativi sul tema “Nonni/nipoti” che coinvolgeranno i ragazzi delle scuole e le fasce giovanili insieme alle persone anziane di ciascun paese. Verranno raccolte storie e testimonianze al fine di creare una narrazione che, nella forma dello spettacolo, funga da collante tra generazioni diverse, dia l’opportunità di riscoprire le storie e gli affetti e crei confronto generazionale.  Questo ciclo di spettacoli vedrà inoltre l’esclusiva regionale della mise en espace di Per Giulia opera della scrittrice Dacia Maraini sul tema del terremoto.  Dacia Maraini rappresenta uno degli ultimi maestri della cultura italiana con la “C” maiuscola, insieme a Moravia e Pasolini ha scritto una pagina indelebile della nostra storia intellettuale. La sua testimonianza che verrà portata nell’ambito di questo progetto sarà un piccolo mattone dal quale partire per ricostruire gli animi e le coscienze con nuovo slancio verso il futuro. |
| **Territorio di riferimento** | Il territorio di riferimento sarà quello dei comuni proponenti l’iniziativa culturale e dei loro bacini territoriali e umani. Prevederà il coinvolgimento delle comunità tutta affinché il teatro divenga fattore aggregante di crescita umana e culturale. |
| **Soggetti attuatori** | Unione montana dei Monti azzurri, comune di Sarnano, comune di Gualdo, comune di Penna san Giovanni, comune di Monte San Martino, Coop. Teatro Valmisa |
| **Presenza di azioni mirate per giovani/anziani** | Il progetto prevede un seminario specifico volto alla formazione dei giovani nel trasferimento della cultura del territorio storico morale e culturale vedasi in questa direzione il seminario nonni nipoti. Che i nonni -attraverso il gioco del teatro – tramandino ai nipoti il loro sapere, le storie, gli aneddoti, la memoria, con il grande fascino del racconto orale; Tutti i nipoti hanno avuto modo di ascoltare almeno una volta nella vita le storie dei nonni, ma nella maggior parte dei casi lo hanno fatto distrattamente e altrettante volte queste storie svaniscono dalla memoria con il passare del tempo. Il nostro laboratorio teatrale vuole offrire invece l’opportunità di creare qualcosa di più solido: una memoria solida. Il Teatro concede esattamente l’opportunità di unire qualcosa di volatile come l’oralità a qualcosa di più concreto come la pratica della messinscena. Ai nonni e ai nipoti resterà una piccola opera d’arte a suggellare la mappatura identificativa dei loro ricordi. Per i giovani sarà bellissimo farli propri e riviverli attraverso la narrazione e raccontare il momento condiviso recuperando una memoria da tramandare. Il fascino dell'umano si traduce, così, in memoria viva che diventa sapere, paradigma di vita. I nonni sono un patrimonio di amore per i nipoti ma anche guide e i nipoti sono per i nonni quotidiano e futuro. Il teatro è il comune terreno di gioco che viene condiviso. Condividere i linguaggi di generazioni diverse nel gioco del teatro, fondere i loro sguardi in un linguaggio unico nel fluire della narrazione. Nonni/nipoti: un’occasione per muovere i primi passi nel gioco del teatro. |

**DATI FINANZIARI DI PREVENTIVO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ENTRATE** | | **USCITE** | |
| **provenienza** | **importo** | **destinazione** | **Importo** |
| **FONDI REGIONALI**  **ALTRO** | **20.000**  **3.050** | **Ferocia num.1 spettacoli** | **2200** |
|  |  | **Falcone num 1 spettacoli** | **2200** |
|  |  | **Per Giulia 1 spettacolo** | **2420** |
|  |  | **Ofelia**  **1 spettacolo** | **880** |
|  |  | **Signorina Else 1 spettacolo** | **1320** |
|  |  | **Orchestra Uruguaiana 1 spettacolo** | **5000** |
|  |  | **Donne**  **1 spettacolo** | **1430** |
|  |  | **Laboratorio Nonni** | **1650** |
|  |  | **Siae e diritti** | **1000** |
|  |  | **Diaria / ospitalita** | **1200** |
|  |  | **Costo service tecnico** | **450** |
|  |  | **Organizzazione generale** | **3300** |